

Catasto Speleologico del Canton Ticino

Pozzo degli Ontani

ingresso coordinate: GPS (2'681'939 1'138'961)

quota: 2002 m

sviluppo: 60 m

dislivello: -11.70 m

comune: Cevio (Bignasco)

località: Val d'Antabia.

Cenni storici: scoperta e prima esplorazione: Sergio Veri, agosto 2018.

Descrizione, note: la grotta è situata su un terrazzo roccioso solcato da numerosi corsi d'acqua con abbondante vegetazione. L'alta muraglia sottostante è costituita da roccia marmorea. L'ingresso, raggiungibile dall'alto, è di difficile reperimento. Nel terreno poco inclinato l'apertura, seminasosta e circondata da un gruppo di ontani, inizia con un largo P5, gradinato e suddiviso parzialmente da un masso di crollo. Sul fondo, brevemente verso nord-ovest, si trova la base di un piccolo pozzo e un passaggio stretto con un vano. Sempre a nord-ovest, se si scala la parete del pozzo principale per circa 3 metri, si incontra un breve meandro con piccole marmitte, dopo qualche metro una deviazione a destra permette di raggiungere un'uscita in parete (sezione C nel rilievo), da qui, su pendio molto esposto, con prudenza, si può uscire dopo breve arrampicata verso la superficie esterna soprastante la grotta accanto a un gruppo di larici. Se invece si ignora la deviazione il meandro diventa presto impraticabile, alla fine si scorge comunque la luce esterna proveniente da un pertugio presente nella grande muraglia verticale, pochi metri a ovest dell'apertura citata in precedenza. All'esterno scendendo con prudenza un paio di metri sul bordo di un'alta, precipite parete accanto a due larici si raggiunge un'apertura con un vano (ingresso B nel rilievo). Ritornando alla base del pozzo principale procedendo nell'opposta direzione, verso sud-est, dopo un passaggio scomodo un breve corridoio discendente conduce alla partenza di un pozzo di 6 m. L'accesso risultava ingombro di sassi, fini detriti e sabbia. Disostruito è ora possibile accedere "comodamente", con l'aiuto di una corda, alla base. Il fondo risulta occluso dopo pochi metri. Ancora alla partenza del pozzo di 6 m, verso sud-est, la grotta prosegue con andamento discendente in fessure impercorribili. Sono necessarie due corde da 10 m e l'attrezzatura speleologica.

Andamento: discendente.

Geologia: marmi dolomitici triassici della Zona del Téggiolo (Matasci et al. 2011).

Rilievo: Sergio Veri, estate 2021.

Estensore della scheda, posizionamento grotta (dati GPS), autore immagine dell'ingresso:
Sergio Veri.